

Grottaferrata, osteopatia mezzo di prevenzione e cura

La causa del dolore non è mai dove si manifesta. E' sulla base di questo assunto che l'osteopata, dottor Pierfrancesco Cini, ha dato il via ai lavori del Convegno di Prevenzione Sanitaria in Osteopatia tenuto nella Sala Biblioteca Comunale di Grottaferrata l'11 novembre scorso. Promosso dall'Associazione dei Nuovi Castelli Romani con presidente Luigi Brescini e presidente onorario Ettore Pompili, l'incontro di prevenzione e informazione medica è stato patrocinato dai comuni di Grottaferrata, Lanuvio, Nemi, Castel Gandolfo e Rocca di Papa insieme al Parco dei Castelli Romani. Altamente partecipato dal pubblico, l'incontro è stata occasione per il dottor Cini di spiegare come il corretto movimento del sistema mio fascioscheletrico, con le strutture anatomiche le une in rapporto con le altre, sia sinonimo di buona qualità della vita. Fisioterapista e Osteopata, docente alla Scuola di Osteopatia di Roma Alain Bernard, Cini ha illustrato i vari sistemi di intervento e cura spiegando come con tecniche di manipolazione articolari, muscolari e viscerali, l'osteopata possa contribuire alla risoluzione del sintomo. Tenendo conto delle caratteristiche del paziente, i disequilibri, il vissuto, le zone di tensione, i comportamenti adattativi. Erni del disco e problemi al ginocchio, ma anche mal di schiena, dolori articolari, cervicali e reumatici, nevralgie, rigidità articolare, disturbi circolatori, miglioramento della postura. Sono solo alcuni dei campi dove, secondo Cini, l'osteopatia può intervenire con successo. Nella consapevolezza che la disciplina non è una medicina alternativa ma una scienza a tutti gli effetti. Così come ratificato dal Ministero della Salute con il DDL Lorenzin del 24 ottobre scorso, grazie al quale l'osteopatia anche in Italia è riconosciuta come professione sanitaria. Ad arricchire il momento di informazione scientifica organizzato dall'Associazione dei Nuovi Castelli Romani, anche il neurochirurgo prof. Maurizio Iacoangeli, dirigente medico presso gli Ospedali Riuniti di Ancona e docente di Neurochirurgia Università Politecnica della Marche di Ancona. Suo il compito di illustrare le diverse patologie della colonna vertebrale come scoliosi, cifosi, espondilolistesi e le modalità di intervento medico, pensate in funzione delle costanti modifiche dell'asse vertebrale. Quindi l'ernia del disco, i sintomi, le cause e le terapie più efficaci nella certezza che, in ossequio al principio "Less is More", l'intervento chirurgico sia sempre l'ultima strada da percorrere. Quindi il dottor Domenico Lecce, medico chirurgo specialista in Ortopedia e Traumatologia che ha incentrato la sua relazione sul ginocchio nelle sue varie patologie. Quando è valgo o varo, è consigliabile venga trattato, anche a livello muscolare, per evitare effetti negativi come problemi di postura, menisco, rotula, piede piatto, cartilagine, artrosi. L'intervento chirurgico, come già nel parere del prof. Iacoangeli, è l'ultima risorsa. La prima, come affermato dai due specialisti, è l'osteopatia. Da qui l'immagine di un'equipe medica multifunzionale consigliabile per il paziente. Modello di intervento sostenuto anche dal dottor Mario Santoro, odontoiatra e posturologo che ha spiegato come il concetto osteopatico, senza apparenti limiti, comprenda la vita di ognuno. In un collegamento di fattori base come cellule, alimentazione, temperature, atmosfera, salute, compenso, dove anche lo stato di conservazione dei denti e la loro posizione, ha la sua influenza. A concludere gli interventi, moderati dal dottor Antonio Sollecito specialista in Cardiologia e Medicina Generale, l'esperta in Scienze Motorie Tiziana Bavaro che ha sottolineato l'importanza di un'attività fisica ogni giorno dell'anno, soprattutto in fase di stabilizzazione ovvero dopo che uno stato acuto è stato curato. Yoga e Pilates le discipline consigliate per la tonificazione della schiena così come Stretching associato a respirazione disciplinata. Sconsigliata la Corsa e il Tennis, per il ginocchio la bicicletta. Si al nuoto e ad un peso forma che non vada ad influire sul ginocchio che risente di un aumento di massa corporea sei volte in più rispetto al reale peso. Tra i presenti al convegno, il vice sindaco di Grottaferrata Luciano Vergati con gli assessori Alfredo Annese e Mirko Di Bernardo. I sindaci di Nemi e Lanuvio Alberto Bertucci e Luigi Galieti, l'assessore Vincenzo Rossetti per Rocca di Papa, il consigliere Diega La Leggia di Ariccia, l'assessore Barbara Cerro di Marino, il presidente del Parco Regionale dei Castelli Romani Sandro Caracci. Unanimità, da parte loro, i complimenti e i ringraziamenti all'Associazione dei Nuovi Castelli Romani per la costante opera di informazione e cultura portata avanti da anni dal gruppo di lavoro territoriale, con iniziative sempre nuove di grande interesse e utilità. Commenti positivi giunti anche per voce del senatore Claudio Moscardelli, presente al convegno, che ha affermato quanto la puntuale informazione offerta da occasioni come quella proposta dall'associazione NCR, possa contribuire a fare un grande passo in avanti verso la prevenzione e un corretto stile di vita, utili a migliorare lo stato di salute. Iniziative da ampliare e sostenere per la loro importante funzione sociale. Un saluto all'organizzazione e ai relatori è giunto da parte dell'Ordine di Malta Italia, Gran Priorato di Roma e del

